

Comune di Parma
Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
comunediparma@postemailcertificata.it

Trasmesso tramite PEC

Oggetto: Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 07.06.2021, recante ad oggetto “AGGIORNAMENTO DELLA TAVOLA DEI VINCOLI (ART. 37 L.R.24/2017 E SS.MM.) E CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE) E AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) IN ADEGUAMENTO AL PIANO DI RISCHIO AEROPORTUALE DELL'AEROPORTO GIUSEPPE VERDI DI PARMA (ART. 4 COMMA 4 L.R. 24/2017 SS.MM E ARTT. 33 E 34 L.R. 20/2000 SS.MM). - I.E.” - parere di competenza.

Facendo seguito alla Vostra richiesta di cui al protocollo Arpae PG/2021/102839 del 01/07/2021, si formula il seguente parere di competenza.

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 07.06.2021 il Comune di Parma ha adottato la variante al RUE e al POC, con aggiornamento della Tavola dei Vincoli del PSC, per recepire quanto previsto dal Piano di Rischio Aeroportuale (PRA) adottato con deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Parma n. 143 del 28/02/2012.

Il contenuto della Delibera n.43 e dei relativi allegati riguarda in sintesi:

- il recepimento nella Tavola dei Vincoli del PSC delle Zone di Tutela del PRA (Zone A,B,C e D);
- la modifica degli articoli di RUE con il recepimento delle condizioni apposte dal PRA alle trasformazioni urbanistiche, in particolare le limitazioni al carico antropico insediabile;
- la modifica alle Schede Norma del POC per gli ambiti che insistono nella Zone di tutela del PRA.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Sistemi ambientali - Area Prevenzione Ambientale Ovest

Sede di Parma via Spalato 2 | Cap 43125 | tel +39 0521/976111 | fax +39 0521/976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

La finalità del contenimento del carico antropico è di limitare il rischio alle persone e alle cose dovuto a potenziali eventi accidentali. Non rientra tra le competenze della scrivente Agenzia la valutazione del rischio legata agli eventi accidentali nel trasporto aereo o di altra natura, tuttavia tali eventi hanno conseguenze ambientali potenzialmente rilevanti e quindi si prende atto delle limitazioni apposte con vincoli e parametri contenitivi sulla trasformazione del territorio volti ad introdurre una positiva prevenzione dei rischi ad essi associati.

Il contenimento del carico antropico comporta, in maniera indiretta, una minor esposizione della popolazione alle pressioni ambientali esercitate dal traffico aereo, in particolare per quanto riguarda l'inquinamento atmosferico ed acustico e quindi non può che essere valutato positivamente, per quanto di nostra competenza.

Queste valutazioni sono l'occasione per rammentare il contesto pianificatorio e progettuale riguardante l'Aeroporto Giuseppe Verdi. L'infrastruttura è stata da pochi mesi sottoposta ad una procedura di Valutazione di Impatto Ambientale esperita dal Ministero della Transizione Ecologica e conclusasi positivamente con prescrizioni/raccomandazioni il 29/03/2021 con Decreto VIA n. DM_2021-0000113. In particolare tra le prescrizioni riportate nell'Allegato "Parere CTVA del 17/04/2020", si cita la n. 4 in merito agli aspetti acustici:

"Il PMA dovrà prevedere una campagna di monitoraggio del rumore finalizzata a caratterizzare il clima acustico dell'area interessata dal ciclo LTO compiuto dagli aeromobili, con la quale dovrà essere distinto anche il contributo del traffico aereo da quello "di fondo" prodotto da tutte le altre sorgenti nell'area, sia nelle ore diurne che notturne.

Le conclusioni della suddetta campagna di monitoraggio, della durata minima di un anno, saranno utilizzate per aggiornare la valutazione previsionale da riferirsi allo scenario 2023.

I dati rilevati, inoltre, dovranno essere utili alla Commissione Aeroportuale per definire tutte le procedure antirumore e quindi anche per l'aggiornamento della zonizzazione acustica aeroportuale, secondo il D.M. 31/10/1997.

Definita la zonizzazione acustica e le procedure antirumore da parte della Commissione aeroportuale, il Proponente dovrà provvedere ad aggiornare lo scenario acustico e di conseguenza verificare, ed eventualmente modificare e/o implementare, gli interventi di mitigazione/compensazione."

In merito si rammenta che a tutt'oggi la determinazione ed approvazione della zonizzazione acustica aeroportuale non è stata prodotta.

In tale quadro alcuni ambiti di POC descritti nell'apposito allegato alle varianti in oggetto, per le destinazioni d'uso previste, sono soggetti a Relazione previsionale di impatto acustico, altri come l'ambito A/1, con destinazione prevalentemente residenziale, a Relazione previsionale di Clima acustico. Le condizioni in cui sono stati approvati i Piani Urbanistici Attuativi ed in particolare l'ambito A/1 "Crocetta" a destinazione prevalentemente residenziale, potrebbero risultare mutati in seguito all'ampliamento/potenziamento dell'Aeroporto Giuseppe Verdi.

In considerazione della proposta di modifica delle Schede Norma di POC si segnala quindi la necessità, in sede di variante ai Piani Urbanistici Attuativi, di provvedere ad approfondimenti relativi anche alla matrice acustica che prendano atto del quadro sopra descritto.

Tutto ciò premesso, visto il contenimento del carico antropico insediabile nelle Zone di tutela del PRA e del relativo recepimento negli strumenti pianificatori del Comune, si esprime parere favorevole.

A disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti saluti.

Il Tecnico incaricato

Matteo Olivieri

Servizio Sistemi Ambientali
Area Prevenzione Ambientale Ovest

il Responsabile
(*Maurizio Poli*)

documento firmato digitalmente

Rif. Arpae PG/2021/102839
Cod. Sinadoc 19273/2021